



**LICEO STATALE “QUINTO ORAZIO FLACCO”
LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO
LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE**

Via Pizzoli, 58b – 70132 Bari
C.F. 80013640729

Sito web: www.liceoflaccobari.gov.it-email: bapc13000v@istruzione.it
pec:bapc13000v@pec.istruzione.it

**ESAME DI MATURITÀ
Anno Scolastico 2025-2026**

Documento del Consiglio di Classe

Art. 5, c. 2, D.P.R. 23 Luglio 1998, n. 323

Art. 17, c. 1, D.lgs 16 maggio 2017, n. 62

D.L. 9 settembre 2025, n. 127

Art. 10, O.M. 26 marzo 2026, n. 54

**Classe V sez. D
Indirizzo: Ordinamento
Potenziamento di Inglese *Cambridge***

MARIA ROSARIA CLELIA
GIONCADA
12.05.2026 13:15:44 CEST

INDICE	
1	Presentazione della classe
1.1	Composizione del Consiglio di Classe
1.2	Quadro orario del Liceo classico
1.3	Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale
1.4	Profilo della classe
2	Progetto educativo e didattico e nuovo esame di maturità 2026
2.1	Finalità educative
2.2	Obiettivi cognitivi comuni
2.3	Obiettivi cognitivi dell'area umanistica
2.4	Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria
2.5	Metodologie e strumenti: caratteri comuni
2.6	Metodologia CLIL
2.7	Traguardi di competenza (PECUP All. A DPR 89/2010)
2.8	Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica alla luce delle nuove Linee guida (D.M. n. 183/2024).
2.9	Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022; D.M. n. 183/2024)
2.10	Formazione Scuola Lavoro (D.L. n. 127/2025; L. n. 107/2015; L. 145/2018)
2.11	Verifiche e valutazione
	Tabella di valutazione
	Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento (L. n. 169 del 30/10/2008; DPR n. 122 del 22/06/2009; L. n. 150 del 01/10/2024)
	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico
	Criteri per il riconoscimento del credito formativo
3	Prove INVALSI
4	Colloquio
Allegato n. 1	
Griglie di valutazione proposte dal Consiglio di Classe per la prima, la seconda prova scritta	
Griglia di valutazione ministeriale per il colloquio	
Allegato n.2	
Griglia di Valutazione Studenti Bes/Dsa con Pdp (Piano Didattico Personalizzato)	
Allegato n. 3	
PROGRAMMI DISCIPLINARI	
Religione	
Lingua e letteratura italiana	
Lingua e cultura latina	
Lingua e cultura greca	
Lingua e cultura straniera: Inglese	
Storia	
Filosofia	
Matematica	
Fisica	
Scienze naturali	
Storia dell'Arte	
Scienze motorie e sportive	

1. Presentazione della classe

1.1. Composizione discipline del Consiglio di classe

Disciplina/e
Religione Cattolica
Lingua e letteratura italiana
Lingua e cultura latina
Lingua e cultura greca
Storia e Filosofia
Matematica
Fisica
Scienze naturali
Lingua e cultura straniera (Inglese)
Storia dell'arte
Scienze motorie e sportive

Bari, 15 maggio 2026

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa omissis

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rosaria Clelia Gioncada

1.2. Quadro orario del Liceo Classico ordinamento Potenziamento di Inglese / *Cambridge*

MATERIE DELCORSO (DPR n. 89/2010)	Oresettimanali					Tipologia delle verifiche (s/o/p)
	I Biennio		II Biennio e V anno			
	I	II	III	IV	V	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	s. o.
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4	s. o.
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3	s. o.
Lingua e cultura straniera (Inglese)	5 (3+2)	5 (3+2)	4 (3+1)	4 (3+1)	3	s. o.
Geografia eStoria	3	3	-	-	-	o.
Storia e Filosofia	-	-	3	3	3	o.
	-	-	3	3	3	o.
Matematica	4 (3+1)	4 (3+1)	2	2	2	s. o.
Fisica			2	2	2	o.
Scienze Naturali	2	2	2	2	2	o.
Storia dell’Arte	-	-	2	2	2	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	o.p.
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	o.
Totale ore	30	30	32	32	31	

1.3. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale

DISCIPLINA	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Religione	CONTINUITÁ	CONTINUITÁ	CONTINUITÁ
Lingua e letteratura italiana	CONTINUITÁ	CONTINUITÁ'	CONTINUITÁ'
Lingua e cultura latina	NON CONTINUITÁ	CONTINUITÁ	CONTINUITÁ
Lingua e cultura greca	NON CONTINUITÁ	CONTINUITÁ	CONTINUITÁ
Lingua e cultura straniera: Inglese	CONTINUITÁ	CONTINUITÁ	CONTINUITÁ
Storia e Filosofia	CONTINUITÁ	CONTINUITÁ	CONTINUITÁ
Matematica	CONTINUITÁ	CONTINUITÁ	CONTINUITÁ
Fisica	CONTINUITÁ	CONTINUITÁ	NON CONTINUITÁ
Scienze naturali	CONTINUITÁ	CONTINUITÁ	CONTINUITÁ
Storia dell'Arte	NON CONTINUITÁ	CONTINUITÁ	CONTINUITÁ
Scienze motorie e sportive	NON CONTINUITÁ	NON CONTINUITÁ	NON CONTINUITÁ

1.4. Profilo della classe

La classe V D *Cambridge* è attualmente composta da 17 studenti, di cui 12 studentesse e 5 studenti. Nell'ambito della scelta dell'Inglese come lingua straniera potenziata, nel primo biennio l'insegnamento della disciplina è stato organizzato su un monte orario di cinque ore settimanali e nel secondo biennio di quattro ore settimanali.

Le stesse, inoltre, sono state soggette ad integrazione di un'ora di Matematica a beneficio dell'IGCSE Mathematics nel primo biennio.

Nel corso dell'intero quinquennio, il percorso della classe si è evoluto in considerazione sia di alcuni avvicendamenti nel corpo docente sia di modifiche nella composizione del gruppo degli alunni.

Per quanto riguarda la continuità didattica, si sono registrati nel tempo cambiamenti in alcune discipline, mentre per altre è stata garantita una maggiore stabilità, favorendo così una certa continuità nel processo di insegnamento-apprendimento.

In particolare, tra il primo e il secondo anno si è registrato il cambio delle docenti di Italiano e Inglese; tra il terzo e il quarto anno si sono avvicendati i docenti di Lingua e Cultura Latina, Lingua e Cultura Greca e Storia dell'Arte; tra il quarto e il quinto anno, infine, è cambiato il docente di Fisica. Ne consegue che la continuità didattica è stata garantita, a partire dal secondo anno e fino al termine del percorso, soltanto per le discipline di Lingua e letteratura Italiana, Matematica, Lingua e cultura Inglese e Scienze.

Anche la composizione della classe ha subito variazioni nel corso degli anni, con una progressiva rimodulazione del numero iniziale di studenti e studentesse per motivazioni di diversa natura.

Parallelamente, si è registrata la presenza di Bisogni Educativi Speciali, ai quali il Consiglio di Classe ha risposto attraverso strumenti di personalizzazione didattica e organizzativa secondo la normativa vigente. Sono inoltre presenti alcuni studenti impegnati in attività sportive agonistiche, per i quali sono stati attivati percorsi formativi personalizzati.

Nel complesso, il cammino formativo della classe può essere definito articolato, sia per le dinamiche interne sia per le esigenze educative emerse nel tempo. In alcuni momenti si sono rilevate criticità sul piano relazionale e gestionale, che tuttavia sono state progressivamente affrontate nel corso del quinquennio con risoluzione parziale dei singoli casi.

Dal punto di vista del profitto, il quadro appare differenziato: accanto a studenti che hanno conseguito risultati di buon livello, con alcune punte di eccellenza, si collocano altri che hanno raggiunto esiti complessivamente adeguati, pur con qualche incertezza metodologica.

Alcuni studenti hanno dimostrato disponibilità a valorizzare le opportunità offerte dalle attività e dai progetti promossi dall'Istituto, cogliendole come occasioni per mettere alla prova e sviluppare le proprie competenze personali. Tale atteggiamento si è tradotto in una partecipazione consapevole e in un impegno costante e responsabile nelle iniziative proposte.

In particolare, la partecipazione alle Competizioni di Italiano, alle Gare di Filosofia, ai Giochi della Chimica e alle Olimpiadi di Matematica ha consentito agli studenti coinvolti di conseguire risultati significativi. Nel corso del triennio, in ciascuna di tali aree disciplinari si sono distinti uno o più studenti, sia a livello provinciale sia regionale, evidenziando solide competenze di analisi, rielaborazione e applicazione dei contenuti, nonché la valenza trasversale delle abilità acquisite. Da rilevare, inoltre, che un terzo degli studenti, in linea con l'indirizzo del corso, ha conseguito la certificazione in lingua inglese – livello C1.

Al termine del percorso liceale, quindi, si può affermare che gli obiettivi formativi e didattici, in termini di conoscenze, abilità e competenze, risultano nel complesso raggiunti, in relazione alle diverse potenzialità individuali.

2. Progetto educativo e didattico e nuovo esame di maturità 2026

La progettazione ha mirato al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'apprendimento, di cui alle *Indicazioni nazionali*, contenute nel DL 211/2010, declinati in termini di **conoscenze, abilità e competenze**, per la definizione del profilo educativo, culturale e professionale (**PECUP**), così come recitano l'art. 11 c.3 e l'allegato A del DPR 89/2010. In particolare, sono stati individuati dal Consiglio di Classe le finalità educative e gli obiettivi di apprendimento seguenti, che hanno costituito la cornice entro la quale collocare la scelta dei contenuti e dei temi disciplinari. Tale progettazione ha tenuto conto delle novità introdotte dal D.L. n. 127/2025 che regola il nuovo esame di maturità 2026. In particolare, il nuovo esame verifica conoscenze, abilità e competenze specifiche di ogni indirizzo di studio, ma anche il grado di maturazione personale, autonomia e responsabilità degli studenti. Tiene conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico, della partecipazione alle attività di formazione scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali, di quelle maturate nell'ambito dell'educazione civica e in altre attività coerenti con il percorso di studio, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La formazione scuola-lavoro assume un ruolo importante, in quanto testimonia l'impegno in esperienze coerenti col percorso di studi. Il Curriculum dello studente diventa elemento di valorizzazione nel colloquio orale.

Funzione orientativa: La nuova Maturità non è solo una verifica finale delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma assume anche una funzione orientativa per la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro: accompagna lo studente nelle scelte future, lo aiuta a valutare con più consapevolezza se continuare gli studi a livello universitario, nelle istituzioni AFAM o negli ITS Academy, oppure iniziare un percorso professionale. In tale chiave orientativa rientra anche la nuova denominazione dei PCTO (vedi sotto).

Validità dell'esame di maturità: L'esame è considerato valido solo se il candidato svolge regolarmente tutte le prove previste.

Colloquio orale rinnovato: Cambia il colloquio orale: dalla Maturità 2026 il colloquio si svolge su quattro discipline scelte annualmente dal Ministero. Ogni anno il Ministero individua, entro il mese di gennaio,

le discipline oggetto della seconda prova tra le materie caratterizzanti i percorsi di studio

la disciplina oggetto di una eventuale terza prova scritta per specifici indirizzi di studio,

le quattro discipline oggetto del colloquio e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio stesso.

Per gli istituti professionali continuano ad applicarsi le specifiche disposizioni vigenti. Il colloquio mira a verificare l'apprendimento in ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Tiene conto dell'impegno dimostrato in ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché dell'impegno evidenziato in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Nuova composizione per le commissioni d'esame La riforma prevede una commissione ogni due classi, con cinque membri: un presidente esterno, due membri esterni e due interni. Introduce, inoltre, una formazione specifica per i commissari.

Dai PCTO alla Formazione Scuola-Lavoro I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono stati ridenominati "formazione scuola-lavoro", per evidenziare la stretta relazione che deve esservi tra formazione scolastica e mondo del lavoro. La formazione scuola-lavoro si connette alla funzione orientativa dell'esame di maturità, in quanto propone esperienze che aiutano a sviluppare competenze trasversali e a orientare le scelte post-diploma.

Valutazione Per i candidati che raggiungano almeno 90 punti complessivi tra credito scolastico e prove d'esame, la commissione può integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti.

2.1 Finalità educative:

- sviluppare la consapevolezza per la persona del valore del proprio io e del vivere in comunità;
- fondare la coscienza del significato civile della cultura a cui si è introdotti nella scuola;
- acquisire gli strumenti concettuali necessari ad una lettura problematica del presente;
- approfondire le attitudini alla riflessione e alla ricerca in vista della definizione di una prospettiva critica sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale;
- sviluppare l'inclinazione alla partecipazione attiva nella civitas, fondata sulla consapevolezza del proprio status di cittadini;
- valorizzare il senso di appartenenza alla tradizione artistico-culturale della civiltà occidentale in funzione di un'apertura responsabile nella società multietnica e multiculturale attuale.

2.2 Obiettivi cognitivi comuni:

- elaborare un metodo di apprendimento e di studio rigoroso, articolato secondo criteri logici;
- sviluppare le categorie del pensiero logico-formale;
- potenziare le capacità di analisi e di sintesi finalizzate ad una visione organica del sapere;
- approfondire l'apprendimento dei differenti linguaggi inerenti ai vari ambiti disciplinari;
- sviluppare l'attitudine all'esposizione argomentativa.

2.3 Obiettivi cognitivi dell'area umanistica

Area linguistica:	Conoscere i contesti storico-culturali delle diverse discipline oggetto di studio Potenziare le competenze comunicative sia orali sia scritte Esser capaci di interpretare e di produrre diverse tipologie di scrittura Sviluppare e/o potenziare la capacità di rielaborazione critica dei contenuti
Area storico-filosofica:	Formazione di una visione della storia quale totalità di avvenimenti sociali, economici, politici, culturali, artistici. Sviluppo del pensiero logico formale e di un metodo di studio rigoroso. Apprendimento delle conoscenze del lessico storiografico e filosofico. Approfondimento dell'attitudine alla riflessione e alla ricerca. Sviluppo di una coscienza critica e problematica del presente in vista della definizione di una prospettiva capace di interpretazione sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale e sociale.

2.4 Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria

Area scientifica:	Sviluppare e/o potenziare le capacità di applicazione delle nozioni apprese attraverso l'impiego di un ragionamento coerentemente argomentato Conseguire una buona padronanza della terminologia matematica e scientifica Sviluppare e/o potenziare l'attitudine a riesaminare criticamente le conoscenze acquisite
-------------------	---

Area psico-motoria:	Conoscere le qualità motorie (condizionali e coordinative) Conoscere il movimento e le caratteristiche tecniche, metodologiche, tattiche delle attività praticate e dei giochi di squadra Conoscere le tecniche simbolico espressive e le forme gestuali impostate sui ritmi musicali Conoscere il regolamento degli sport praticati Conoscere la terminologia specifica Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione
---------------------	--

2.5 Metodologie e strumenti: caratteri comuni

Ogni docente ha scelto le metodologie ritenute più adeguate alla realizzazione degli obiettivi del suo insegnamento, ma le libere opzioni di ciascuno sono state dialetticamente orientate dall'individuazione, da parte del Consiglio di classe, di alcuni criteri comuni secondo i quali progettare l'attività didattica, al fine di garantire la centralità dello studente e il suo diritto all'educazione e all'integrazione delle conoscenze.

Per favorire un apprendimento attivo e critico oltre alla **lezione frontale**, come modalità per presentare le problematiche oggetto di studio, attraverso un linguaggio preciso, chiaro e rigoroso, che ha coinvolto l'intera classe e ne ha stimolato l'attenzione, gli insegnanti hanno utilizzato e sollecitato:

- **il dialogo maieutico**
- **le esercitazioni laboratoriali** (per analisi testuali e traduzione),
- **l'analisi** di casi-problema, per sperimentare l'applicazione di soluzioni a problemi,
- **le discussioni guidate e i dibattiti**, come possibilità per tutti gli alunni di fornire il proprio contributo.

Tutti i docenti hanno curato nell'ambito della specifica disciplina l'informazione e la rielaborazione di fatti e problemi dei giorni nostri. La presentazione degli argomenti di studio è avvenuta spesso a partire da situazioni di tipo problematico, in modo da creare la necessità di introdurre concetti o procedimenti nuovi.

Gli alunni sono stati sollecitati a proporre le proprie ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni. I docenti hanno condotto la classe alla scoperta di analogie, differenze, relazioni, che hanno consentito classificazioni, generalizzazioni; hanno avuto cura, inoltre, di proporre in classe e a casa problemi ed esercizi particolarmente significativi, utilizzando quelli ripetitivi come rinforzo. Il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, attraverso l'analisi e la costruzione di modelli per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite. Gli alunni sono stati informati e orientati sia sul metodo sia sugli obiettivi da raggiungere, nonché sull'organizzazione del lavoro, in modo da renderli sempre soggetti attivi nell'apprendimento.

Oltre ai libri in adozione, il lavoro scolastico ha previsto l'uso di altri testi, forniti in fotocopie, di materiale multimediale, la partecipazione ad eventi culturali, conferenze, spettacoli teatrali, anche in lingua inglese. Sono stati organizzati incontri con esperti esterni.

2.6 Metodologia CLIL

In riferimento all'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel corso dell'ultimo anno del percorso liceale (art. 10 c. 5 del DPR 89/2010), in ottemperanza alle norme transitorie di cui alla Nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, non ha individuato quale DNL oggetto di metodologia CLIL alcuna disciplina.

2.7 Traguardi di competenza (PECUP All. A DPR 89/2010)

In considerazione dell'orientamento del Liceo classico, i docenti del consiglio, per consentire agli studenti di raggiungere i traguardi di competenze previsti per tale indirizzo, mediante l'acquisizione di contenuti e metodi, hanno deliberato, nel corso dell'anno scolastico di sviluppare le tematiche inserite nel prospetto di seguito riportato.

TRAGUARDI DI COMPETENZA (PECUP All. A DPR 89/2010)
COMUNI A TUTTI I LICEI • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico, le procedure e i metodi d'indagine, i contenuti fondamentali della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. SPECIFICHE DI INDIRIZZO (LICEO CLASSICO) • conoscere in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, anche attraverso lo studio di opere, documenti e autori significativi, e riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente; • padroneggiare le strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali e semantiche, retoriche) delle lingue classiche, necessarie per la comprensione dei testi greci e latini, al fine di riconoscere in essi gli elementi propri delle civiltà e delle culture latina e greca e accedere alle radici della nostra cultura in un rapporto continuità-alterità; • aver maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; • saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

2.8 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica alla luce delle nuove Linee guida (D.M. n. 183/2024)

L'insegnamento dell'Educazione civica, così come è stato definito dalla legge n. 92 del 20/8/2019 e dalle Linee Guida pubblicate il 22/6/2020, è stato strutturato nel nostro Liceo mediante un curriculum che si articola in base ai tre nuclei concettuali previsti:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE.

In continuità con "la prospettiva trasversale" voluta dalle indicazioni ministeriali, l'insegnamento della disciplina è stato attribuito, su delibera del Collegio dei docenti (n.3 del 27/10/20), a tutti gli insegnanti del Consiglio di classe, che, in alcuni casi, hanno svolto la loro funzione in compresenza con le docenti di Diritto.

Tale decisione è stata assunta per rendere l'approccio e l'approfondimento delle nuove tematiche più organici allo studio delle differenti materie e consentire, quindi, un apprendimento "interconnesso" con lo sviluppo delle varie forme dei saperi.

Le stesse competenze sono state, in questo modo, "coniugate" con quelle delle singole discipline con lo scopo di realizzare "la valenza di matrice valoriale trasversale" dell'insegnamento dell'educazione civica, fissato dalla Legge, di formare cittadini consapevoli del valore della vita democratica, di suscitare negli studenti la capacità di cogliere e di affrontare la complessità della società attuale, in particolare nella contingenza drammatica determinata dalla emergenza sanitaria e dalla crisi internazionale.

Nello specifico, le finalità perseguite, in senso trasversale, dall'insegnamento dell'Educazione civica - a livello sia di conoscenze sia di competenze - si sono delineate mediante i seguenti obiettivi:

- rendere gli allievi coscienti della rilevanza personale, civile, sociale e politica della propria identità di cittadini italiani nella prospettiva dell'appartenenza alla comunità europea e globale,
- promuovere i principi di legalità, solidarietà, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona, valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, tutela dei beni comuni,
- sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture politico-istituzionali, sociali, economiche, ambientali della società,
- incentivare comportamenti improntati alla cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole della convivenza civile, soprattutto nella prospettiva dello sviluppo sostenibile e dei nuovi orizzonti aperti dal web.

Tali obiettivi hanno definito l'ottica all'interno della quale ha operato il Consiglio di classe in base a tre nuclei concettuali specifici. Cura del Consiglio di classe è stata ampliare l'offerta formativa, mediante la partecipazione degli studenti a conferenze e dibattiti su tematiche inerenti alla disciplina per consentire la formazione di una cittadinanza consapevole.

Docente coordinatore è stato nominato, per tutte le quinte, l'insegnante di Storia e Filosofia. Il monte ore è stato fissato in 33 lezioni annuali, distribuite come di seguito viene indicato.

Le metodologie didattiche sono state varie - lezioni frontali, dialogate, multimediali, dibattiti, ricerche di gruppo, letture e approfondimenti critici - definite dalle scelte dei diversi docenti.

La valutazione - per ogni quadrimestre - è stata realizzata mediante la somministrazione di un questionario in cui sono stati proposti quesiti a risposta aperta, o multipla, realizzazione di presentazioni multimediali, compiti di realtà, debate etc. ma per la preparazione complessiva sono stati determinanti comunque i colloqui svolti - sulle tematiche di educazione civica - durante le verifiche orali dei singoli insegnamenti.

I programmi di Educazione civica, sviluppati nell'ambito delle varie discipline, sono allegati a quelli delle stesse materie.

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZIONE	Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>	Lingua e letteratura italiana Le madri costituenti e la Resistenza delle donne Lingua e letteratura straniera The British Institutions	Lingua e Letteratura italiana 4 ore Lingua e letteratura straniera 2 ore
	Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>	Storia Diritto e riconoscimento dell'altro. La Patria come comunità sociale. La Costituzione italiana.	Storia 5 ore
	Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>	Lingua e cultura latina L'etica del potere Lingua e cultura greca Legalità e Democrazia	Lingua e cultura latina 4 ore Lingua e cultura greca 2 ore
	Competenza n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i>		

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i>	Scienze Applicazioni e effetti delle biotecnologie sulla salute e sull'ambiente. Principi di base dell'educazione stradale.	Scienze 4 ore
	Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>	Scienze Motorie Educazione stradale: le norme di circolazione come pedoni e conduttori di veicoli. L'alcol: conoscenza dei pericoli per la salute e per la circolazione stradale	Scienze motorie 4 ore
	Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>		
	Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>	Storia dell'arte Legislazione artistica. Organismi italiani preposti alla tutela dei beni culturali. Museografia.	Storia dell'arte 4 ore
	Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>	Matematica Borsa valori. Idee e opportunità economiche	Matematica 2 ore
CITTADINANZA DIGITALE	Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>	Matematica Big Data e Intelligenza Artificiale: sviluppo, rischi e opportunità	Matematica 2 ore
	Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole</i>		

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE
	<i>comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i> Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>		

2.9 Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022; D.M. n. 183/2024)

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, il D.M. n. 328/2022, recante il titolo "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile). Di conseguenza, l'orientamento diventa un elemento strutturale e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un progetto di vita, secondo la prospettiva del *lifelong learning* raccomandata dalla più recente legislazione europea. Sulla base di tali premesse il nostro Istituto ha strutturato per le classi dell'ultimo anno di corso, i moduli curricolari di orientamento nelle due macroaree di orientamento formativo e informativo, così come di seguito riportato:

CLASSI ULTIMO ANNO DI CORSO

Quadro Di Riferimento	Competenze	Indicatori	Nuclei Tematici	Attività
LIFE COMP	Benessere Collaborazione Gestione dell'apprendimento	-Essere in grado di costruire relazioni positive e di cura nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente circostante -Saper attivare strategie cognitive ed emotive orientate alla creatività e alla produttività nell'apprendimento cooperativo, nel ragionamento di livello superiore, nella leadership e nella risoluzione dei problemi. -Essere capaci di organizzare e di rielaborare in un quadro di sintesi una molteplicità di fattori, di disposizioni, tempi, esperienze, relazioni sociali, valori, atteggiamenti e credenze". che danno forma stessa all'impegno nell'apprendimento.	La scelta e il progetto di vita: orizzonti di senso e futuri possibili "Homo sum": percorsi di riflessione su differenze e integrazione Maschile/femminile : immaginari e culture di genere a confronto Il mondo in scena: dall'esperienza teatrale alla consapevolezza di sé La scuola al cinema, a scuola di cinema. Educare alla lettura della realtà e al potere dell'immaginazione attraverso l'occhio della cinepresa Una religione civile: per un'educazione al patrimonio artistico e culturale Le vie dei classici	PCTO Eventi sul territorio conferenze proposte da CdC e/o dipartimenti Organizzazione attività orientamento Giochi sportivi Certamina Visite di istruzione Incontri di orientamento promossi dalle università tramite sottoscrizione di accordi specifici (possono essere strutturati come PCTO) Open day universitari Corsi di preparazione ai test
GREEN COMP	Senso del futuro Agentività politica	Immaginare futuri sostenibili alternativi, prospettando e sviluppando scenari alternativi e individuando i passi necessari per realizzare un futuro sostenibile preferito Agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri.	Transizione ecologica Futuri sostenibili Ingegneria genetica	

DIGICOMP	Risolvere problemi	Identificare esigenze e problemi e risolvere difficoltà concettuali e situazioni problematiche in ambienti digitali. Utilizzare gli strumenti digitali per innovare processi e prodotti e apportare valore sociale e culturale Adottare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	Intelligenza artificiale Benessere e salute	Laboratorio sulla compilazione dell'e-portfolio (max 5h)
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	Competenze di cittadinanza	Conoscere e comprendere i valori comuni dell'Europa e i processi dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Sviluppare competenze di agentività politica nel contesto delle istituzioni nazionali ed europee. Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere e la coesione sociale, stili di vita sostenibili e una cultura di pace e non violenza	Organizzazioni internazionali Diritti umani e giustizia sociale	Simulazioni di Debate civici e/o parlamentari secondo i modelli proposti da WeDebate al Dibattito parlamentare al pro/cons. Simulazione di tavoli di proposta civica. Incontri con enti territoriali di documentazione delle politiche europee. Partecipazione a progetti di volontariato o ad attività comunitarie che sviluppino senso di responsabilità civica.

In particolare, per la classe V D *Cambridge* le attività di orientamento risultano declinate così come segue:

Data	Ore svolte	Attività svolta	Attività esterna
04/10/2025	2	Attività di orientamento in aula Magna "Noi e gli antichi". Videoconferenza "Migrazioni" di C. Mariani	No
20/10/2025	2	Lezione di didattica orientativa per il progetto "Noi e gli antichi. La contemporaneità della cultura classica" "Arrogante Umanità" (M. Bettini).	No
03/12/2025	1	Piattaforma Unica: prima ricognizione. Dialogo in merito alle possibilità di formazione e istruzione post- diploma	No
10/12/2025	4	Attività di orientamento: salone dello studente presso Fiera del Levante	Sì
16/12/2025	2	Avvio alle attività previste dal progetto Orienteering (primo incontro "Ritorno al Futuro")	No
08/01/2026	2	Videoconferenza "L'asilo di Romolo e lo stile di una storia" di Mario Lentano	No
30/01/2026	3	Open day Politecnico Bari	Sì
04/02/2026	1	Implementazione del curriculum sulla piattaforma "Unica"	No
Dal 07/02/2026 all'11/02/2026	30	Viaggio di istruzione a Barcellona	Sì
18/02/2026	3	Partecipazione alla rappresentazione teatrale della "Medea" presso il teatro Abeliano	Sì

23/02/2026	4	Progetto Orienteering – “My self and the future” (incontro in aula con operatore)	No
06/03/2026	4	Progetto Orienteering : "Visitando UniBa e Orienteering Contest"	Sì
	Totale n.59 ore sulle 30 ore prescritte		

2.10 Formazione Scuola Lavoro (D.L. n. 127/2025; L. n. 107/2015; L. 145/2018)

Relativamente alle attività di Formazione Scuola Lavoro, si evidenzia in questa sede che tutte le studentesse e gli studenti della classe V D hanno svolto nel triennio 2023-2026 il monte orario (almeno 90 ore) previsto dalla normativa vigente per i percorsi liceali.

Le attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL, già PCTO) del Liceo "Q. Orazio Fiacco" sono integrate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa come strumento fondamentale per l'acquisizione di competenze trasversali e per la maturazione di una coscienza civile consapevole. In linea con l'indirizzo umanistico, i percorsi sono stati declinati in macro-aree —culturale, scientifica, comunicativa e dell'impegno sociale— mirate a connettere i saperi curricolari con esperienze dirette nel mondo delle istituzioni e delle professioni. Tale progettualità ha favorito negli studenti lo sviluppo di capacità critiche, di problem solving e di orientamento, elementi cardine per il proseguimento degli studi accademici e per la partecipazione attiva alla vita sociale.

I percorsi sono proposti come metodologia didattica per:

attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nei processi formativi; correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

A tale riguardo il Consiglio di classe certifica che tutte le studentesse e gli studenti hanno svolto nel secondo biennio e nel quinto anno il monte orario di almeno 90 ore previsto dalla normativa vigente per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nei licei.”

Per un quadro complessivo più preciso e dettagliato delle attività e del monte orario svolto dai singoli alunni si rimanda alla Tabella allegata al verbale dello scrutinio finale.

2.11 Verifiche e valutazione

La verifica e la valutazione hanno rappresentato per ogni docente il momento per controllare e, nel caso, regolare gli interventi educativi, al fine di offrire a tutti e a ciascuno studente uguali opportunità didattiche.

In questa ottica, la valutazione è stata **formativa**, perché ha fornito informazioni continue ed analitiche intorno al modo in cui l'alunno ha proceduto nell'itinerario di apprendimento, **sommativa**, perché ha consentito di prendere coscienza delle conoscenze e delle abilità acquisite al termine di un preciso tempo didattico, ed ha guidato l'organizzazione delle attività di consolidamento, approfondimento e di recupero.

Le verifiche sono state attuate con frequenza - secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti - e sono state intese come normale operazione di controllo, con la duplice valenza di accertamento del conseguimento degli obiettivi prefissati e di guida degli eventuali interventi di recupero. Esse sono state realizzate utilizzando le consuete modalità di **prove scritte** (almeno due ove previste nel corso di ciascun quadrimestre), **colloqui orali**, **questionari strutturati e semi-strutturati**, **test**.

Le prove di verifica, per offrire risultati utili per la valutazione formativa, hanno previsto condizioni e criteri di accettabilità come:

- la **validità**, ovvero consapevolezza dell'alunno nel dimostrare quanto appreso,
- l'**attendibilità**, ovvero comprensione dei criteri in base ai quali il docente ha misurato la prova,
- la **precisione**, ovvero oggettività del criterio di misura di valutazione.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti in relazione alle diverse tipologie di prove, secondo modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, sulla base della comune griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti, che di seguito si riporta (il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza, e comportamenti).

Le verifiche scritte di **Lingua e letteratura italiana** sono state svolte secondo le nuove tipologie proposte dal MIUR per gli esami di Stato 2018/2019: a) analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, b) analisi e produzione di un testo argomentativo, c) riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Le verifiche di **Lingua e cultura latina** hanno riguardato la traduzione con quesiti a risposta aperta; quelle di **Lingua e cultura greca** la traduzione.

A seguito delle indicazioni fornite nel D.M. 1095 del 21/11/2019 sulla Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato, il Dipartimento disciplinare ha adottato per le prove scritte di Italiano dell'intero triennio una griglia di valutazione, declinata in Competenze, Indicatori, Descrittori e punteggi, specifica per ogni tipologia prevista dall'Esame di Stato, per valutare conoscenze, abilità e competenze. Le suddette griglie, con la votazione espressa in centesimi e ventesimi, vengono allegate al presente Documento.

Per la prova scritta di Latino strutturata secondo i modelli della Seconda Prova Scritta dell'Esame di Stato si allega la griglia di valutazione adottata dal Dipartimento disciplinare secondo il QdR allegato al D.M.769 del 26/11/2018, Codice LI01 Liceo Classico.

TABELLA DI VALUTAZIONE (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025) (*)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze
1	Non individuabili per: rifiuto di sottoporsi a verifica orale o scritta; compito in bianco; prova scritta per la quale l'alunno venga sorpreso dal docente a copiare utilizzando qualsiasi strumento (digitale e non).	Non individuabili per: rifiuto di sottoporsi a verifica orale o scritta; compito in bianco; prova scritta per la quale l'alunno venga sorpreso dal docente a copiare utilizzando qualsiasi strumento (digitale e non).
2	Molto frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili per disinteresse. Impegno e assiduità nulli, metodo disorganizzato, coinvolgimento e propositività scarsi.
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le regole. Incontra notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Espone in modo incoerente. Non usa terminologie specifiche. Impegno e assiduità assai deboli, metodo poco organizzato, coinvolgimento e propositività meno che mediocri
4	Superficiali e lacunose.	Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici. Impegno e assiduità deboli, metodo ripetitivo, coinvolgimento e propositività mediocri.
5	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera analisi e sintesi non sempre adeguate. Coglie solo parzialmente i nessi problematici. Ha qualche difficoltà nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo stringato, con qualche improprietà lessicale. Usa terminologie generiche. Non usa adeguatamente tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità discontinui, metodo mnemonico, coinvolgimento e propositività quasi sufficienti
6	Complete nei contenuti.	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà. Impegno e assiduità accettabili, metodo non sempre organizzato, coinvolgimento e propositività pienamente sufficienti.
7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità soddisfacenti, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività.
8	Complete e puntuali.	Applica correttamente le regole. Analizza correttamente i testi ed opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. È in grado di rielaborare criticamente. Ha doti intuitive che gli permettono di trovare soluzioni a problemi difficili. Comunica in modo corretto e articolato, usando tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare gli strumenti didattici. Impegno e assiduità validi, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività apprezzabili.
9	Complete, approfondite e ampie.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Rielabora criticamente apportando personali contributi. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità notevole, metodo ben organizzato, coinvolgimento e propositività lodevoli.
10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno notevole, metodo elaborativo.

(*) Con riferimento al D.M. n. 139 del 22.08.2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. s.g. n. 202 del 31.08.2007), intendiamo per:

Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro;

Abilità: le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

Competenze: la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO **(Legge 30 ottobre 2008 n. 169; DPR n. 122 del 22/06/2009; L. n. 150/2024)** **(Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)**

Ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 122 del 22/06/2009 "La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni."

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 30 ottobre 2008 n. 169, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La legislazione vigente ha chiarito che la valutazione del comportamento deve essere espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva (ed alla media) dello studente. Dunque, una valutazione inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 54/2026 sono ammessi a sostenere l'esame di Maturità in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
3. svolgimento delle attività di Formazione Scuola Lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;
4. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Maturità.

Il voto di comportamento è assegnato in base ai seguenti criteri:

Descrittore “AUTONOMIA FORMATIVA E RESPONSABILITÀ NELL’ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI”. A tale riguardo si integra l’incidenza dei seguenti comportamenti scorretti delle studentesse e degli studenti sul voto di profitto (Fascia di voto 1-2): Rifiuto volontario di svolgere la prova di verifica scritta; Uso del cellulare o di altri dispositivi digitali durante la prova di verifica scritta; Uso di materiali o testi cartacei durante la prova di verifica scritta.

La Tabella di voto del comportamento è stata altresì aggiornata in ottemperanza alle novità introdotte dalla L. 150/2024 - Elaborato critico per l'esame di Stato: nelle classi terminali, un voto pari a 6 nel comportamento comporta l’assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell’esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all’esame di maturità.

Voto in decimi	Partecipazione al dialogo culturale: atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività poste in essere dall’Istituzione scolastica, inclusi i percorsi di FSL e le attività di orientamento realizzate ai sensi del Decreto MIM n. 328 del 22/12/2022.	Assiduità e frequenza a scuola e in classe: assiduità nella frequenza delle lezioni, rispetto della puntualità nell’ingresso, limitazione delle uscite anticipate.	Rispetto delle persone e delle regole: rispetto del Regolamento d’Istituto e scrupolosa osservanza dei doveri in esso contenuti (puntualità nella consegna delle giustifiche, cura e rispetto delle suppellettili e delle attrezzature, pulizia dei locali, divieto di fumo e utilizzo del cellulare), rispetto delle persone, capacità relazionali e collaborazione con i docenti e i compagni.	Autonomia operativa e responsabilità nell’adempimento degli impegni scolastici: puntualità nell’assolvimento degli impegni di studio, rispetto delle consegne e delle scadenze, autonomia nello svolgimento delle attività, responsabilità nell’utilizzo degli strumenti informatici.
Voto 10	Attiva e propositiva	Frequenza assidua (numero di giorni di assenza ≤ 10 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 5)	Pieno e consapevole	Piene e consapevoli
Voto 9	Attiva	Frequenza assidua (numero di giorni di assenza ≤ 10 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 5)	Pieno	Piene
Voto 8	Corretta	Frequenza regolare (numero di giorni di assenza >10 e ≤ 20 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 10)	Adeguate (sporadici richiami a carico, riferiti a mancanze di lieve entità)	Non sempre adeguate
Voto 7	Passiva	Frequenza irregolare (numero di giorni di assenza >20 , numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate >10)	Parziale e/o non consapevole (es. note disciplinari sul registro di classe; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Incostanti

Voto 6	Assente o inadeguata	Frequenza saltuaria (numero di giorni di assenza >30, numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate >20)	Poco corretto (es. frequenti note disciplinari sul registro di classe; lievi sanzioni disciplinari; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Scarse
Voto insufficiente	In base alla normativa vigente (art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009, art. 1 comma 5 Legge 150 dell'1 ottobre 2024) e al Regolamento d'Istituto.			

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)

Per l'attribuzione del credito scolastico agli alunni del triennio liceale secondo le tabelle dell'Allegato A (di cui all'**art. 15, comma 2 del D. Lgs. 62/2017**) sono adottati i seguenti criteri:

- punti 0,40 per eventuali crediti formativi certificati a norma di legge presentati entro il 15 maggio;
- punti 0,40 per credito didattico ossia per la partecipazione con profitto ad attività integrative extracurricolari progettate dalla scuola nell'ambito dell'offerta formativa;
- punti fino a 0,40 attribuiti dal Consiglio di Classe per la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse dimostrati;
- punti 0,30 nel caso l'alunno non abbia superato 60 ore di assenza;
- punti 0,20 nel caso l'alunno abbia cumulato da 61 a 90 ore di assenza;
- punti 0,10 nel caso l'alunno abbia cumulato da 91 a 120 ore di assenza.

Per l'attribuzione del punteggio di fascia più alto l'alunno dovrà aver totalizzato un punteggio uguale o superiore a 0,50. Tuttavia, a tale riguardo si segnala che, ai sensi della L. n. 150/2024, il punteggio più alto della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale novità è valida per gli ultimi tre anni del corso di studi.

Si attribuisce comunque il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- In caso di ammissione alla classe successiva dopo sospensione del giudizio;
- In caso la sufficienza in una o più materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo, ma dopo una attenta riflessione collegiale in sede di scrutinio;
- In caso di voto di condotta pari a 6;
- In caso lo studente abbia totalizzato un numero di giorni di assenza superiore a 20 (escluse assenze giustificate ai sensi delle deroghe ammesse dal PTOF);
- In caso lo studente non abbia seguito il corso sulla sicurezza delle attività di FLS o non abbia superato il relativo test;

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)

Si riconosce il credito formativo sulla base dei seguenti criteri:

- a) Partecipazione attiva, continuativa (almeno un anno) e certificata ad **attività di volontariato** presso organismi ed associazioni *no profit* specificamente riconosciute come tali dallo Stato;
- b) Pratica di **attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico** (con eventuale partecipazione a *stage*, campionati e competizioni di livello nazionale per le categorie di appartenenza) promossa e certificata da enti, società, scuole e associazioni riconosciute dal CONI;
- c) Conseguimento di **certificazioni linguistiche**, differenti da quelle attivate a scuola, e rilasciate da enti certificatori accreditati (Trinity College e University of Cambridge Local Examination Syndicate - UCLES).
- d) Conseguimento di **certificazioni informatiche** (Patente Europea del Computer ECDL – Common User, Advanced, Specialist, Professional);
- e) Diploma di **Conservatorio musicale** o superamento degli esami in materie complementari presso il Conservatorio musicale

3 Prove INVALSI

Le prove INVALSI si sono svolte il 03/03/2026 per l'Italiano, l'11/03/2026 per la Matematica e 17/03/2026 per la Lingua inglese.

4. Colloquio (Art. 22 O.M. n. 54/2026)

Ai sensi dell'art. 22 dell'O.M. n. 54/2026 il colloquio (disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017) ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione

civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

Strumento per avviare gli studenti all'autovalutazione in ventesimi è stata la griglia del colloquio allegata al presente documento.

Il Consiglio di Classe, peraltro, dopo il 15 maggio, entro la conclusione dell'anno scolastico, offrirà a tutti gli allievi la eventuale possibilità di sostenere una **simulazione del colloquio**.

Allegato n. 1

- **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA PRIMA, LA SECONDA PROVA SCRITTA.**
- **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO**

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità - Tipologia A: Analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
	b. Coerenza testuale		Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze	10-9	
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	6	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	5-4	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni	10-9	
			Fondati, personali e originali	8-7	
			Pertinenti e personali	6	
			Sufficientemente motivati	5-4	
			Non adeguatamente motivati	3-1	
Indicatori specifici Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo	10-9	
			Quasi completo	8-7	
			Sufficiente con qualche imprecisione	6	
			Parziale/limitato	5-4	
			Scarso/assente	3-1	
		b. Comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	10-9	
			Buona comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	8-7	
			Comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	6	
			Comprensione incompleta o travisata del senso generale del testo	5-4	
			Comprensione travisata/assente del testo	3-1	
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esauriente	10-9	
			Approfondita	8-7	
			Sintetica	6	
			Parziale	5-4	
			Inadeguata/nulla	3-1	
		d. Interpretazione del testo	Esauriente, corretta e pertinente	10-9	
			Precisa e pertinente	8-7	
			Essenziale nei riferimenti culturali	6	
			Limitata e frammentaria	5-4	
			Errata	3-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici)

_____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato)

_____/20

La Commissione

.....

Il Presidente

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	1 Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Indicatori generali		a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
			Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
Indicatori specifici Analisi e produzione di un testo argomentativo	4 Competenze testuali e specifiche	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Piena e completa	10-9	
			Corretta	8-7	
			Corretta, ma parziale	6	
			Imprecisa	5-4	
			Errata o assente	3-1	
		b. Percorso ragionativo e uso dei connettivi	Argomentazione coerente e coesa; uso dei connettivi pertinente ed efficace	15-14	
			Argomentazione coerente; uso dei connettivi adeguato	13-11	
			Argomentazione non sempre completa; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato	10-8	
			Argomentazione superficiale e/o incompleta; incoerente uso dei connettivi	7-5	
			Argomentazione lacunose o assente; uso dei connettivi molto incoerente	4-1	
		c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Ampi, precisi e funzionali al discorso	15-14	
			Corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Essenziali	10-8	
			Scarsi e poco pertinenti	7-5	
			Assenti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici)

_____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato)

_____/20

La Commissione

Il Presidente

.....

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
Indicatori specifici	4. Competenze testuali specifiche	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
		a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Piena e completa; rispetto di tutte le consegne	10-9	
			Adeguate; rispetto quasi completo delle consegne	8-7	
			Non sempre pertinente; rispetto delle consegne sufficiente	6	
			Superficiale; rispetto delle consegne insufficiente	5-4	
			Lacunosa/non pertinente; carenze gravi nel rispetto delle consegne	3-1	
		b. Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Perfettamente ordinato, lineare, completo	15-14	
			Complessivamente ordinato e lineare	13-11	
			Sufficientemente ordinato e lineare	10-8	
			Poco congruente e parzialmente ordinato	7-5	
			Disorganico e incongruente	4-1	
		c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise e riferimenti funzionali al discorso numerosi, pertinenti e personali	15-14	
			Conoscenze adeguate e riferimenti corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	10-8	
			Conoscenze e riferimenti culturali non significativi	7-5	
			Conoscenze frammentarie; riferimenti culturali scarsi/skorretti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

.....

.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
(ALLEGATO al D.M.769 26/11/2018 CODICE LI01 LICEO CLASSICO)**

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____ **PUNTEGGIO TOTALE** _____/20

Indicatore	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito
COMPrensione DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	• Comprensione errata del senso generale/lacune	1	
	• Comprensione limitata (circonscritta solo ad alcune sequenze del testo)	2	
	• Comprensione parziale (circonscritta a circa metà del testo)	3	
	• Comprensione rispettosa delle linee fondamentali, con alcuni fraintendimenti	4	
	• Comprensione generalmente corretta dell'intero significato del testo	5	
	• Comprensione completa e consapevole	6	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	• Mancato riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche	1	
	• Travisamento di alcune strutture morfosintattiche	2	
	• Assenza di gravi alterazioni morfosintattiche	3	
	• Individuazione delle strutture rispettosa e puntuale	4	
COMPrensione DEL LESSICO SPECIFICO	• Lessico non adeguatamente compreso	1	
	• Lessico compreso limitatamente alle parole-chiave	2	
	• Lessico compreso e reso con consapevolezza	3	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	• Resa scorretta e/o confusa (errori nell'identificazione dei lemmi e nelle scelte lessicali, alterazione del senso)	1	
	• Resa formale complessivamente corretta, pur con improprietà	2	
	• Resa generalmente corretta, talora anche precisa ed efficace	3	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	• Contenuti non pertinenti/inadeguati/superficiali	1	
	• Contenuti essenziali e corretti	2	
	• Contenuti coerenti e articolati	3	
	• Contenuti incisivi e originali	4	

La Commissione

Il Presidente

Griglia valutazione Colloquio 2026

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Ministero dell'Istruzione e del Merito
 Ufficio Scolastico Regionale per la PUGLIA
LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO"
Liceo classico di ordinamento – Liceo classico quadriennale
www.liceoflaccoba.edu.it



ALLEGATO RISERVATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**ESAME DI MATURITA' - GRIGLIA DI VALUTAZIONE STUDENTI BES/DSA
 CON PDP (Piano Didattico Personalizzato)**

ALUNNO/A	
COGNOME	
NOME	
Classe	
Sez.	
Anno Scolastico	

DIAGNOSI:

MISURE DISPENSATIVE ADOTTATE:

STRUMENTI COMPENSATIVI ADOTTATI:

Si allegano:

- copia del PDP;
- mappe concettuali e formulari utilizzabili durante le prove d'esame;
- griglie di valutazione personalizzate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A**

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRIPTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Sono stati affrontati i nodi tematici proposti? Viene effettuata una corretta analisi del testo dal punto di vista linguistico?	Eccellente comprensione del testo a livello globale che affronta con giuste abilità tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale, approfondita e critica	5
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta validamente gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta e personale	4
		Sufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni, lievi errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è essenziale.	3
		Insufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di numerosi e rilevanti errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è insufficiente	2
		Lacunosa comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è lacunosa	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una appropriata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-	1

		sintattiche e di uso della punteggiatura	
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
	Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B**

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DELL'ARGOMENTAZIONE	L'argomentazione è chiara? Gli esempi a supporto sono coerenti?	Eccellente argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto di spessore critico	5
		Buona argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto inerenti	4
		Sufficiente argomentazione della tesi proposta con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente argomentazione della tesi proposta con esempi non chiari o non pertinenti	2
		Lacunosa argomentazione della tesi proposta	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo- sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una appropriata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	5
		Il lessico specifico è corretto, adeguato e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C**

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D’INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
		Eccellente esposizione con esempi a supporto di spessore critico	5
		Buona esposizione con esempi a supporto inerenti	4
		Sufficiente esposizione con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente esposizione con esempi non chiari o non pertinenti	2
		Lacunosa esposizione	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una adeguata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono pienamente rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Sufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Assenza di argomentazione	1
			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	• Inadeguata comprensione del testo	1	
	• Lacunosa comprensione del testo	2	
	• Parziale comprensione del testo	3	
	• Essenziale comprensione del senso generale del testo, nonostante alcuni fraintendimenti	4	
	• Adeguata comprensione del senso complessivo del testo	5	
	• Comprensione del testo completa e consapevole	6	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	• Mancata o errata individuazione di strutture morfosintattiche fondamentali	1	
	• Accettabile individuazione di fondamentali strutture morfosintattiche, pur con alcuni errori e/o omissioni	2	
	• Corretta individuazione delle strutture morfosintattiche, pur con qualche imprecisione	3	
	• Pieno riconoscimento delle strutture morfosintattiche	4	
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO	• Inadeguata comprensione del lessico specifico	1	
	• Corretta identificazione del significato dei vocaboli più significativi e delle parole chiave presenti nel testo	2	
	• Piena comprensione del lessico specifico	3	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	• Decodifica e ricodifica gravemente scorrette	1	
	• Traduzione sostanzialmente corretta nei suoi passaggi essenziali, se pure inficiata da alcuni errori	2	
	• Corretto utilizzo dei codici espressivi della lingua italiana nel processo di ricodifica del testo in lingua originale	3	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	• Contenuti inadeguati	1	
	• Contenuti generalmente corretti	2	
	• Contenuti adeguatamente pertinenti	3	
	• Contenuti corretti, pertinenti e ben argomentati	4	
PUNTEGGIO TOTALE			____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo accettabile.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo adeguato i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza con sicurezza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Utilizza e raccorda in modo inadeguato le conoscenze acquisite. Si esprime in modo scorretto.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, adeguato.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia. Si esprime in modo preciso e sicuro, sia sul piano lessicale che quello semantico, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando in modo accettabile i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare adeguate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare esaustive argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità inadeguato.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un parziale livello di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un accettabile livello di maturazione; è generalmente in grado di assumere decisioni autonome ed effettuare scelte personali consapevoli.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un significativo livello di maturazione, autonomia e responsabilità; è generalmente capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un notevole livello di autonomia e maturazione personale; sa gestire scelte e responsabilità in modo pienamente consapevole.	5	
Punteggio totale della prova				___/20

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche”
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 “Iniziative relative alla dislessia”
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 “Iniziative relative alla dislessia”
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 “Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative”
- MIUR, regolamento sulla valutazione degli alunni, 13 marzo 2009
- Legge 8 ottobre 2010, n 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”
- D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 – LINEE GUIDA
- D.M. B.E.S. del 27 dicembre 2012
- O.M. Esame di maturità n. 54 del 26 marzo 2026.
- D.M 28/2026
- Nota 2860 su Esami di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
- LINEA GUIDA sulla gestione dei Disturbi specifici dell’apprendimento (aggiornamento ed integrazioni 20 gennaio 2022).

PROGRAMMI DISCIPLINARI (*)

() I contenuti dei programmi disciplinari, letti e sottoscritti dagli studenti e di seguito allegati, risultano aggiornati alla data del 15.05.2026. Pertanto, i Docenti del Consiglio di classe si riservano di apportare eventuali integrazioni in una successiva copia del programma, da sottoporre all'approvazione in sede di scrutinio finale, dopo la lettura e la sottoscrizione degli studenti. Tali integrazioni saranno allegate ai documenti presentati alla commissione esaminatrice.*

Programma di Religione Cattolica

Classe V sez. D

Anno Scolastico 2025/2026

L'uomo e il (rapporto con il) male: la Responsabilità individuale e collettiva.

Il Dolore come espressione di sé. Lett. da Byung-Chul Han, *La società senza dolore*.

Bioetica - concetto di "Dignità di Persona Umana" (nella Dottrina Sociale della Chiesa).

Bioetica - Legge 194/78: «*Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza*».

Bioetica – Il “Comitato Nazionale per la Bioetica” (istituzione e analisi di alcuni quesiti)

Bioetica – *La maternità surrogata come reato universale* - Legge 169/2024

Etica Sociale - Le "strutture di peccato" secondo la DSC.

Etica Sociale – La Famiglia, esperienza di cura, comunicazione di sé e spazio di libertà.

Etica Sociale – “Costruire la Pace: comprendere i conflitti per educare alla convivenza” – *Percorso di analisi, riflessione e confronto sui conflitti contemporanei per promuovere una cultura della pace e della convivenza*.

Futuro e scelte – Attività di *orientamento* finalizzata alla costruzione di scelte antropologicamente orientate.

Futuro e scelte – “Chi voglio diventare?": identità e progetto di vita. Il concetto di vocazione.

Relazioni e affettività

- L'Amore come "*Eros, Agape e Philia*", Benedetto XVI – Rif. Lett. enc. "*Deus Caritas Est*" (2005).
- Principi e fondamenti dell'amore coniugale, Paolo VI – Rif. Lett. enc. "*Humane Vitae*" (1968).
- La Famiglia nella Chiesa, Papa Giovanni Paolo II – Rif. Lett. enc. "*Familiaris Consortio*" (1981)
- L'Amore nella Famiglia, Papa Francesco – Rif. Lett. enc. "*Amoris Laetitia*" (2016)

Liceo classico statale “Quinto Orazio Flacco” BARI
PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
A.S. 2025-2026
classe quinta sez. D Cambridge
Docente: omissis

Libri di testo:

- LUPERINI R., CATALDI P., MARCHIANI L., MARCHESE F., *Liberi di interpretare*, voll. 3A/3B + volume Leopardi, ed. Palumbo
- Dante Alighieri, *La Commedia, Il Paradiso*

Leopardi, il primo dei moderni

CONTENUTI

- Gli anni della formazione. Erudizione e filologia
- Il «sistema» filosofico leopardiano
- Speculazione filosofica, scelte stilistiche e filosofia sociale nelle *Operette morali*
- La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero
- I *Canti* e la lirica moderna
- Temi e situazioni dei *Canti*
- La prima fase della poesia leopardiana (1818-1822)
- Gli *Idilli*
- La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830). I canti pisano recanatesi
- La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837). Il “ciclo di Aspasia”
- Ideologia e società: tra la satira e la proposta. Il messaggio conclusivo della *Ginestra*

TESTI ESEMPLARI

Dalle *Operette morali*

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo di Tristano e di un amico*

Dai *Canti*

- *Ultimo canto di Saffo*
- *L'infinito*
- *A Silvia*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *A sé stesso*
- *Il Sabato del villaggio*
- *La ginestra, o il fiore del deserto* (vv. 1-58; 110-125; 145-157; 294-317)

Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo

CONTENUTI

- I luoghi, i tempi, le parole chiave: imperialismo, Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo
- Le ideologie, l'immaginario, i temi della letteratura e dell'arte
- La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'“aureola”
- L'organizzazione della cultura, il pubblico e la trasformazione del ceto intellettuale
- L'estetica fra sociologismo positivistico e realismo; la reazione antipositivistica
- La Scapigliatura
- La tendenza al realismo nel romanzo
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano
- Il romanzo decadente: *Controcorrente* e *Il ritratto di Dorian Gray*
- La nascita della poesia moderna
- *I fiori del male* di Charles Baudelaire

TESTI ESEMPLARI

- Charles Baudelaire, *Corrispondenze*

Giovanni Verga

CONTENUTI

- I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: la fase tardo-romantica e scapigliata
- *Primavera* e altri racconti e *Nedda*
- L'adesione al Verismo
- *Rosso Malpelo* e le altre novelle di *Vita dei campi*
- I *Malavoglia*. Il progetto letterario e la poetica
- La lingua, lo stile, il punto di vista
- *Novelle rustiche*
- Poetica, personaggi, temi del *Mastro-don Gesualdo*

TESTI ESEMPLARI

Da *Nedda*

- L'inizio e la conclusione di *Nedda*

Da *Vita dei campi*

- Dedicatoria a Salvatore Farina da *L'amante di Gramigna*
- *Rosso Malpelo*
- *La Lupa*
- *Fantasticherie*

Da *I Malavoglia*

- La prefazione ai *Malavoglia*
- *L'addio di 'Ntoni*

Da *Mastro don Gesualdo*

- *La morte di Gesualdo*, capitolo IV

Giosuè Carducci

CONTENUTI

- Cenni biografici, ideologia, cultura e poetica
- *Giambi ed Epodi*
- *Rime nuove e Odi barbare*
- *Rime e Ritmi*
- Carducci prosatore e critico

TESTI ESEMPLARI

Da *Odi barbare*

- *Alla stazione una mattina d'autunno*
- *Nevicata*

Giovanni Pascoli

CONTENUTI

- La poetica del «fanciullino» e l'ideologia piccolo-borghese
- *Myricae*
- I *Canti di Castelvecchio*
- I *Poemetti*: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica

TESTI ESEMPLARI

– *Il fanciullino*

Da *Myricae*

- *Lavandare*
- *X agosto*
- *Novembre*

Dai *Canti di Castelvecchio*
– *Il gelsomino notturno*

Gabriele d'Annunzio

CONTENUTI

- Una vita fuori dai canoni
- L'ideologia e la politica: il panismo estetizzante del superuomo
- *Il piacere*, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità
- *Il Poema paradisiaco*
- *Alcyone*
- Il progetto delle *Laudi* e la produzione tarda

TESTI ESEMPLARI

Da *Il piacere*

- *Andrea Sperelli*, libro primo, cap. I
- *La conclusione del romanzo* libro quarto, cap. III

Da *Alcyone*

- *La pioggia nel pineto*

L'età dell'imperialismo: avanguardie e Modernismo

CONTENUTI

- I concetti chiave
- Gli intellettuali e le tendenze culturali
- Le scienze, le trasformazioni dell'immaginario
- Le avanguardie in Europa
- Il Modernismo

TESTI ESEMPLARI

- Guido Gozzano, *La signora Felicità* ovvero *La Felicità*
- Aldo Palazzeschi, *Lasciatemi divertire*

Luigi Pirandello

CONTENUTI

- La formazione, la vita, le opere
- Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo
- Tra Verismo e umorismo: i romanzi siciliani da *L'esclusa* a *I vecchi e i giovani*
- I romanzi umoristici da *Il fu Mattia Pascal* a *Uno, nessuno e centomila*
- I temi principali e l'ideologia del *Fu Mattia Pascal*
- *Le Novelle per un anno*: dall'umorismo al Surrealismo
- Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche: la fase del "grottesco"
- *Sei personaggi in cerca d'autore* e il "teatro nel teatro"
- Da *Enrico IV* al "pirandellismo"
- I "miti" teatrali: *I giganti della montagna*

TESTI ESEMPLARI

Da *L'umorismo*

- *La differenza fra umorismo e comicità*, parte II, Capitolo II

Da *Il fu Mattia Pascal*

- «Maledetto sia Copernico!»: *Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa*
- *Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino*, capitolo IX
- *Pascal porta i fiori alla propria tomba*, capitolo XIII

Lettura integrale di *Uno, nessuno e centomila*

Da *Uno, nessuno e centomila*

-Ripresa della conclusione del romanzo, libro VIII, cap. IV

Da *Novelle per un anno*

– *Il treno ha fischiato*

– *Ciaula scopre la luna*

– *C'è qualcuno che ride*

– Da *Così è (se vi pare)*, atto III, scene VII -IX, «*Io sono colei che mi si crede*»

– Da *Enrico IV*, atto III, atto III, *La conclusione di Enrico IV*

Italo Svevo

CONTENUTI

– Caratteri dei romanzi sveviani: vicenda, temi e soluzioni formali in *Una vita*

– Le tre fasi della “crisi borghese”

– *La coscienza di Zeno* come “opera aperta”

– L’io narrante e l’io narrato. Il tempo narrativo

– Scrittura e psicoanalisi. Il significato della conclusione del romanzo

TESTI ESEMPLARI

Da *La coscienza di Zeno*

- *La prefazione* del dott. S.

- *Lo schiaffo del padre* dal capitolo “La morte di mio padre”

- *La vita è una malattia* dal capitolo “Psico-analisi”

Il fascismo, la Grande crisi e il conflitto mondiale

CONTENUTI

– Il quadro d’insieme, i confini cronologici e le parole-chiave

– Le comunicazioni di massa, l’organizzazione della cultura e le scelte degli intellettuali

– La nuova condizione sociale degli intellettuali e la politica culturale del fascismo

– Le ideologie e l’immaginario: i temi della letteratura e delle arti

Giuseppe Ungaretti

CONTENUTI

– La vita, la formazione, la poetica

– L’*Allegria*: la composizione, la struttura, i temi

– La rivoluzione formale dell’*Allegria*

– Le fonti del libro e la poetica ungarettiana: tra Espressionismo e Simbolismo

TESTI ESEMPLARI

Da *L’Allegria*

– *Veglia*

– *Fratelli*

– *I fiumi*

Umberto Saba

CONTENUTI

Umberto Saba

– La vita e la formazione

– La poetica e la cultura

– Il *Canzoniere*: composizione e vicende editoriali

- I temi del *Canzoniere*
- La metrica, la lingua, lo stile

TESTI ESEMPLARI

Dal *Canzoniere*

- *A mia moglie*
- *Città vecchia*

Eugenio Montale

CONTENUTI

- La centralità di Montale nel canone poetico del Novecento
- La vita e le opere; la cultura e le varie fasi della produzione poetica
- Poetica, psicologia e filosofia del primo Montale
- *Ossi di seppia* come “romanzo di formazione”
- La svolta di *Satura*

TESTI ESEMPLARI

Da *Ossi di seppia*

- *Non chiederci la parola*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da *Satura*

- «*Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*»

Italo Calvino

CONTENUTI

- Caratteri, periodizzazione e quadro d'insieme del secondo Novecento
- Le diverse fasi della vita e della produzione di Calvino
- Il primo periodo
- Il secondo periodo

TESTI ESEMPLARI

Da *Il sentiero dei nidi di ragno*

- *Pin si smarrisce di notte e incontra un partigiano che lo porta in salvo*, cap. IV

Da *Il barone rampante*

- *Cosimo sugli alberi*, cap. X

Da *Le Cosmicomiche*

- *Tutto in un punto*

Lettura della *Commedia* dantesca: Introduzione alla cantica del *Paradiso* e struttura metafisica; i temi della luce e della ineffabilità in rapporto all'altezza della materia cantata; la concezione provvidenzialistica del potere imperiale; la sublimazione della figura della donna (le anime femminili del *Paradiso*).

Lettura, parafrasi e analisi testuale dei canti I (integrale), III (integrale), VI (vv. 1-99), XXXIII (vv.1-45; 55-66; 91-108; 121-141).

E. Pasquini e A. Quaglio, *Il Paradiso, una cantica da riscoprire* (approfondimento critico)

EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concettuale: Costituzione

- L'Assemblea costituente e il compromesso costituzionale. Analisi degli articoli della Costituzione in rapporto alle diverse radici ideologiche dell'Assemblea costituente.
- Caratteri e struttura della Costituzione italiana. I principi fondamentali e i nuclei fondanti della Costituzione.
- Le madri Costituenti

Bari, 15 maggio 2026

LINGUA E CULTURA LATINA

Programma svolto a.s. 2025-2026

Classe V D

Indirizzo: *Cambridge*

Docente: omissis

Numero di ore settimanali di insegnamento: 4

Libri di testo in adozione:

Gian Biagio Conte, Emilio Pianezzola *La bella scola 2, L'Età di Augusto*, Le Monnier Scuola

Gian Biagio Conte, Emilio Pianezzola *La bella scola 3, L'Età imperiale*, Le Monnier Scuola

Luisa Rossi, *duo versioni latine*, Paravia

Vocabolario dal latino

CONTENUTI

Morfosintassi

Consolidamento e approfondimento delle conoscenze acquisite.

Ripasso e recupero delle regole di morfosintassi studiate negli anni precedenti:

Participio- Ablativo assoluto- Gerundio e Gerundivo- Perifrastica attiva e passiva, cum e il congiuntivo.

Proposizioni infinitive, causali, complete, finali, consecutive, relative, temporali

Costruzione di videor.

Versioni dal latino in italiano sugli argomenti trattati.

LETTERATURA

Tito Livio: La vita e le opere (vol.2 *La bella scola 2, L'Età di Augusto*)

Il rapporto con le fonti: una storiografia letteraria

Livio e il regime augusteo: una convergenza di ideali

I tratti tipici della storiografia liviana

Lo stile

Da "Ab urbe condita":

 "La tragica storia di Lucrezia" I,57-59,1-2 in italiano

 "Annibale un avversario di eccelsa statura" 28,12,1-6 in lingua originale

 "Annibale abbandona l'Italia" 30,20,1-8 in lingua originale

L'Età imperiale: da Tiberio ai Flavi

Letteratura e principato

Seneca: Vita e morte di uno stoico

Le opere

I *Dialogi*: brevi discussioni di argomento morale. Le *Consolationes*: difendersi dall'autore.

I trattati di ampie dimensioni: il filosofo e la società

La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae morales ad Lucilium*

Lo "stile drammatico" delle opere filosofiche, tra meditazione e predicazione

Le tragedie

L'*Apokolokyntosis*

Dalle *Epistulae morales ad Lucilium*

 "Non cedere ad altri la tua interiorità" 1,1-5 in lingua originale

 "Gli schiavi sono esseri umani" 47,1-4; 10-13 in lingua originale

Dal *De ira*

 "L'ira il marchio del tiranno debole" I,20, 4-9 in italiano

Dal *De clementia*

“Nerone un esempio di clementia” I, 1, 2-6 in italiano

Dalla *Medea*

“Medea decide di uccidere i figli” vv. 926-977 in italiano

Lucano: l’epica dopo Virgilio

Un poeta alla corte del principe

Il ritorno all’epica storica

La *Pharsalia* e il genere epico

La *Pharsalia* e l’Eneide: la distruzione dei miti augustei

Un poema senza eroe: i personaggi della *Pharsalia*

Il poeta e il principe: l’evoluzione della poetica lucanea

Lo stile della *Pharsalia*

Dalla *Pharsalia* “Oltre il limite: Eritto, Ulisse, Enea e Frankenstein” VI, vv. 507-558 in italiano

“La maga Eritto” VI, vv. 667-721 in italiano

Petronio: un capolavoro pieno di interrogativi

Il testo del *Satyricon*

Un testo in cerca di un genere

L’originalità del *Satyricon*

Dal *Satyricon*

La “Cena Trimalchionis” capp. 26-78 passi scelti in italiano

“Il licantropo” 61, 6-62

“La matrona di Efeso” capp. 111-112

La satira

Persio: la satira come esigenza morale

Giovenale: la satira tragica

Dalle Satire “Il consiglio di Domiziano” 4, 37-86 in italiano

Marziale: un’esistenza inquieta

Il *corpus* degli epigrammi

La scelta del genere

Satira e arguzia

Lo stile

Dagli Epigrammi “Versi che sanno di umanità” 10, 4 in italiano

“Il cacciatore di eredità” I, 10 in italiano

Quintiliano: la vita e le opere

Il dibattito sulla corruzione dell’eloquenza

L’*Institutio oratoria*

Lo stile

Dall’*Institutio oratoria* “L’insegnamento del latino e del greco” I, 11-14 in lingua originale

“Educare il bambino in casa o a scuola” I, 1-3 in lingua originale

Per approfondire “Educazione privata a Roma”

Per approfondire “La scuola pubblica a Roma”

“Il maestro ideale” II, 2, 4-7 in lingua originale

“L’oratore deve essere onesto” 12, 1, 1-13 in italiano

Tacito: la vita e le opere

Il *Dialogus de oratoribus* e il tema della decadenza dell’oratoria

L’esempio di Agricola: virtù e resistenza al regime

La Germania e la rappresentazione dei barbari

Le *Historiae*: gli anni cupi del principato

Gli *Annales*: la nascita del principato

Dall’*Agricola*, “Il discorso di Calgaco” 30-32 in italiano

Dalla Germania “I Germani: una minaccia che incombe sull’impero” 33; 37, 2-5 in italiano

Dagli *Annales* “Augusto: luci e ombre” 10, 1-5 in lingua originale

“Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca” 15,62-64,3-4 in italiano
“Poppea, una donna scandalosa” 13,45-46 in lingua originale
Dalle *Historiae* “Excursus sulla Giudea” 5,8 in lingua originale

EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concettuale: Costituzione

- “Homo sum”: la riflessione sui diritti umani nel mondo antico “dignitas hominis”, diritti e uguaglianza.
- “Servi sunt”: schiavitù antiche e moderne.
- Il Lavoro nella Costituzione. Lo statuto dei lavoratori.
- L'etica del potere
- Retorica e cittadinanza consapevole: da Catone a Quintiliano
- Il Lavoro nella Costituzione

L'articolo 1 della Costituzione

L'articolo 2 della Costituzione

L'articolo 3 della Costituzione

L'articolo 4 della Costituzione

L'articolo 35 della Costituzione

L'articolo 36 della Costituzione

L'articolo 37 della Costituzione

L'articolo 38 della Costituzione

L'articolo 39 della Costituzione

L'articolo 40 della Costituzione

LINGUA E CULTURA GRECA

Programma svolto a.s. 2025-2026

Classe V D

Indirizzo: *Cambridge*

Docente: omissis

Numero di ore settimanali di insegnamento: 3

Libri di testo in adozione:

Pierangelo Agazzi - Massimo Vilardo, *Hellenistì*, Grammatica, Zanichelli.

Pierangelo Agazzi - Massimo Vilardo, *Hellenistì*, Esercizi 2 quarta edizione, Zanichelli.

S.Briguglio- P.A.Martina -L.Rossi -R.Rossi *Xenia 2, L'Età classica*, Paravia

S.Briguglio- P.A.Martina -L.Rossi -R.Rossi *Xenia 3, Da Platone all'età imperiale*, Paravia.

Vocabolario dal greco (Rocci, Montanari)

CONTENUTI

Morfosintassi

Ripasso e recupero delle regole di morfosintassi studiate negli anni precedenti.

Il verbo. Caratteristiche generali- L'aspetto verbale

L'aoristo debole - L'aoristo forte- L'aoristo fortissimo- l'aoristo cappatico

L'aoristo passivo: debole e forte

Futuro passivo debole e forte

Il perfetto:attivo debole

Il participio perfetto

Il perfetto forte e il perfetto attivo dei verbi politematici

I perfetti fortissimi e i perfetti misti -Verbi con due perfetti.

Il perfetto fortissimo o III e i perfetti misti. Il perfetto medio -passivo

Il piuccheperfetto attivo – il piuccheperfetto mediopassivo dei verbi con tema in vocale e dittongo

Il perfetto e il piuccheperfetto medio-passivo dei verbi con tema in consonante e dei verbi politematici

Il futuro perfetto

Gli aggettivi verbali

La costruzione perifrastica passiva

Le particelle con funzione di avverbi frasali.

LETTERATURA

Euripide: una vita tra parodia e realtà

La produzione drammaturgica

Una visione problematica del mondo

Il mondo al femminile

Variazioni del mito per una realtà complessa

Un dramma satiresco e un'opera spuria

Questioni di drammaturgia

Innovazioni e semplicità di linguaggio

Il teatro di Euripide nel tempo

Dalla *Medea*:

“La creatura più infelice” in italiano

“Potenza assoluta del θυμός” vv.1021-1080 in lingua originale

Visione della rappresentazione teatrale “Medea”di Euripide presso il teatro Abeliano di Bari.

Platone e il mito

Il Simposio: trama e personaggi

Dal Simposio

“Il mito dell’androgino” 189c-192a) in italiano

La figura di Socrate

“Socrate il Sileno” 215a-215d in lingua originale

Menandro: dal teatro di attualità alla commedia privata

Menandro, il teatro della φιλανθρωπία

Δύσκολος, Il bisbetico

“Il prologo di Pan” in italiano

“Il bisbetico in azione” in italiano

“il cuoco e l’innamorato: due punti di vista” in italiano

Ἐπιτρέποντες, l’Arbitro

“Un esame di coscienza” in italiano

L’Età ellenistica

Oltre le poleis: i regni ellenistici

Callimaco

Teocrito

Apollonio Rodio

Dalle *Argonautiche*

“L’incontro fra Giasone e Medea” III, 948-1020 in italiano

EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concettuale: Costituzione

Legalità e Democrazia

Legalità e Democrazia nell’antica Grecia

Confronto tra ANTIFONH DI Sofocle e ἐπιτάφιος Λόγος “Discorso Funebre” di Lisia

Νόμος, Δίκη, Πολιτεία

Il Discorso di Pericle, “λόγος ἐπιτάφιος”

L’articolo 2 della Costituzione

L’articolo 3 della Costituzione

CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE
CLASSE 5 ^ D -Cambridge
Liceo Classico *Q. Orazio Flacco*
ANNO SCOLASTICO 2025-2026
Prof.ssa: omissis

Libro di testo: PERFORMER HERITAGE Vol.2 From the Victorian Age to the Present Age.

Ed: ZANICHELLI

Lezioni a cura del docente pubblicate su classroom.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

Literature:

▪ **The Victorian Age:**

- Historical, social, and cultural background.
- The Dawn of Victorian Age: an age of reform, workhouses and religion, Chartism; the technological progress, foreign policy.
- The Victorian Compromise, Respectability.
- Early Victorian thinkers: Bentham's utilitarianism, Mill and the empiricist tradition.
- The American Civil War.
- Charles Darwin and the challenges from the scientific field.
- The Oxford movement.
- The late Victorians.
- Social Darwinism.
- Late Victorian thinkers: Karl Marx, John Ruskin, William Morris.
- The spread of socialist ideas, patriotism, and Jingoism.
- The Victorian Novel: readers and writers, the novelist's aim, the narrative technique, setting and characters, types of novels, women writers.
- Charles Dickens (1812-1870): life and literary production.
- Oliver Twist (1838) reading and commentary of the text "Oliver wants some more".

▪ **The Late Victorian Novel**

- Robert Louis Stevenson(1850-1894): life and works
- The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde (1886)
- The Pre-Raphaelite Brotherhood.
- Aestheticism and Decadence.
- Oscar Wilde (1854-1900): life and works.
- The Picture of Dorian Gray (1891): reading and commentary of "The Preface".

▪ **The Modern Age:**

- Historical, social, and cultural background.
- From the Edwardian Age to the First World War.
- The age of anxiety.
- Freud: the theory of the unconscious, Id, Ego and Superego, the Oedipus complex.
- Jung and the collective unconscious, the theory of relativity, Bergson's concept of time.

- Modernism and the Modern novel: the new role of the novelist, the interior monologue, the stream of consciousness technique, a different use of time
- The Modern poetry: the War poets: Rupert Brooke and Wilfred Owen.
- Imagism and Symbolism
- Thomas Stearns Eliot (1888-1965): life and literary production; the objective correlative and the mythical method.
- The Waste Land (1922): reading and commentary “Unreal City” taken from “The Fire Sermon”.
- James Joyce (1882-1941): life and literary production: narrative techniques, the use of free direct speech, the interior monologue with two levels of narration.
- Dubliners (1914): structure and setting, characters, themes, symbolism and realism, style, the use of the epiphany, and the theme of paralysis: reading and commentary “Gabriel’s epiphany” taken from “The Dead”.
- Virginia Woolf (1882-1941): life and literary production.
- Mrs. Dalloway (1925)
- To the Lighthouse (1927)
- George Orwell and the Dystopian Novel (1903-1950): life and literary production.
- Animal Farm (1945); plot, characters, and themes.
- Nineteen Eighty-four (1949); historical background, setting, characters, and themes.

- **The Present Age**

- Post -War Drama: Absurd and Anger
- Samuel Beckett (1906-1989) Waiting for Godot (1952)
- John Osborne (1929-1994) and the Angry Young Man; Look Back in Anger (1956)

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO CONCETTUALE: Costituzione.

Argomenti di costituzione di lingua inglese

- British Institutions: The Monarchy, the Parliament, the Government, and the political parties.
- Women’s emancipation in-between the end of the 19th century and the beginning of the 20th one.

Bari, 15/05/2026

Liceo classico statale “Quinto Orazio Flacco” BARI
PROGRAMMA DI STORIA
A.S. 2025-2026
classe quinta sez. D *Cambridge*
Docente: omissis

Testo in adozione: Giovanni De Luna, Marco Meriggi - *Valore storia*, volume 3

- L'Italia giolittiana.
- Le Guerre balcaniche e la colonizzazione della Libia
- La Prima guerra mondiale: l'Europa alla vigilia della guerra; l'Europa in guerra; un conflitto di tipo nuovo; l'Italia entra in guerra; un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916); la svolta del conflitto e la sconfitta dei imperi centrali; i trattati di pace.
- La rivoluzione russa: il crollo dell'impero zarista; la rivoluzione d'ottobre; il nuovo regime bolscevico; la guerra civile e la spinte centrifughe nello stato sovietico; la politica economica dal comunismo di guerra alla NEP; la nascita dell'Unione sovietica e la morte di Lenin.
- Il dopoguerra in Europa e nel mondo: le eredità e i contraccolpi della guerra; i difficili esordi della Repubblica di Weimar.
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo: la crisi del dopoguerra; il biennio rosso; la protesta nazionalista; l'ascesa del fascismo; il fascismo agrario; il fascismo al potere; dallo Stato liberale allo Stato fascista.
- Il regime fascista: l'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso; la costruzione del consenso; la politica economica; la politica estera; le leggi razziali.
- La crisi del 1929 e le sue conseguenze: il crollo della Borsa di New York; dall'America al mondo – una crisi di deglobalizzazione; gli Stati Uniti verso l'uscita dalla crisi – il laboratorio del New Deal; la depressione economica in Europa.
- La Germania nazista: la crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo; la costruzione del Terzo Reich; il totalitarismo nazista.
- L'Unione Sovietica e lo stalinismo: l'ascesa di Stalin; l'industrializzazione a tappe forzate; la collettivizzazione delle campagne e la questione delle nazionalità; la società sovietica e le grandi purghe; i caratteri dello stalinismo; la politica estera sovietica.
- La marcia verso una nuova guerra mondiale: il riarmo della Germania e i nuovi equilibri europei; la guerra civile spagnola; l'espansionismo tedesco e le risposte delle altre potenze.
- La Seconda guerra mondiale: lo scoppio della guerra; l'attacco alla Francia e all'Inghilterra; la guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione sovietica; il genocidio degli Ebrei; la svolta nella guerra; la guerra in Italia; la vittoria degli alleati; verso un nuovo ordine mondiale.
- Dalla Costituente all'autunno caldo: un difficile dopoguerra; la svolta del '48 e gli anni del centrismo; il miracolo economico; i governi di centrosinistra e le riforme; il '68 italiano.
- Tensioni e tentativi di “colpi di Stato”.
- La Guerra fredda – dalle origini alla morte di Stalin: la divisione dell'Europa; i primi anni della guerra fredda; ricostruzione e integrazione in Europa occidentale; lo stalinismo nell'Europa orientale; l'Asia tra guerra fredda e decolonizzazione; il Medio Oriente e il Nord Africa verso la decolonizzazione; la nascita dello Stato d'Israele.
- Fondazione NATO e Patto di Varsavia
- La fondazione della Cina comunista e il Grande balzo
- Il maccartismo e il Piano Marshall
- Crisi di Berlino e Guerra di Corea
- La destalinizzazione e Krusciov
- Il 1956 in Europa orientale e la questione di Suez
- Il Muro di Berlino
- Kennedy, le lotte per i diritti civili e la guerra in Vietnam

Educazione civica

- Il Discorso pronunciato da Piero Calamandrei a difesa della scuola pubblica, Roma, 11 febbraio 1950
- La Costituzione italiana: articoli 3, 9, 33, 34, 36 e 41

Bari, 15/05/2026

Liceo classico statale “Quinto Orazio Flacco” BARI
PROGRAMMA DI FILOSOFIA
A.S. 2025-2026
classe V sez. D Cambridge
Docente: omissis

Testo in adozione: Abbagnano Fornero, *Filosofia ed esistenza*, volume 3

- Kant: il criticismo come filosofia del limite e l’orizzonte storico del pensiero kantiano; la Critica della ragion pura (il problema generale, i giudizi sintetici a priori, la Rivoluzione copernicana, le facoltà della conoscenza e la ripartizione della Critica della ragion pura, il concetto kantiano di trascendentale, l’estetica trascendentale, l’analitica trascendentale, la dialettica trascendentale); la Critica della ragion pratica (la realtà e l’assolutezza della legge morale, la categoricità della legge morale, la formalità della legge e il dovere per il dovere; l’autonomia della legge e la rivoluzione copernicana morale; i postulati della ragion pratica); la Critica del giudizio (il problema e la struttura dell’opera, l’analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico, l’universalità del giudizio di gusto e la rivoluzione copernicana estetica, il sublime, le arti belle e il genio, il giudizio teleologico).
- Il dibattito sulla “cosa in sé” e il passaggio da Kant a Fichte; Fichte – vita e scritti; la “dottrina della scienza”; la dottrina morale; il pensiero politico.
- Hegel: la vita; gli scritti; il giovane Hegel; le tesi di fondo del sistema; Idea, Natura e Spirito; la dialettica; Hegel e Fichte; la “fenomenologia” e la sua collocazione nel sistema hegeliano, l’Enciclopedia delle scienze filosofiche (lo Spirito oggettivo; lo Spirito assoluto), la filosofia della Storia e la filosofia dello Spirito Assoluto.
- Schopenhauer: le vicende biografiche e le opere; le radici culturali; il “velo di Maya”; tutto è volontà; dall’essenza del mio corpo all’essenza del mondo; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo; la critica alle varie forme di ottimismo; le vie della liberazione dal dolore.
- La Sinistra hegeliana e Feuerbach: la Destra e la Sinistra hegeliana – caratteri generali;
- Feuerbach e la religione
- Marx: vita e opere; le caratteristiche generali del marxismo; la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; la critica all’economia borghese; il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia; il Manifesto del partito comunista (borghesia, proletariato e lotta di classe); il Capitale (economia e dialettica; merce, lavoro, plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo); la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista.
- Scienza e progresso – il positivismo: il positivismo sociale – caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.
- Comte: la vita e le opere; la teoria dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia; la dottrina della scienza.
- Nietzsche: vita e scritti; filosofia e malattia; nazificazione e denazificazione; le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; le fasi del filosofare nietzscheano; periodo giovanile; il periodo illuministico; la filosofia del meriggio; l’ultimo Nietzsche.
- Freud: vita e opere; dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi; la realtà dell’inconscio e le vie per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.
- I marxisti eterodossi: W. Benjamin e E. Bloch.
- Il metodo ipotetico deduttivo in Popper
- L’etica di Hans Jonas per una società tecnologica.
- Il Totalitarismo nella lettura di Hannah Arendt

Bari, 15/05/2026

Liceo classico “Q. O. Flacco” - Bari
Programma svolto di Matematica
Classe V Sezione D
Anno scolastico 2025-2026
Docente: omissis

Funzioni reali di variabile reale:

- Definizione di intervallo, intorno, punto di accumulazione

Limiti:

- definizioni, limiti fondamentali (funzione costante, identità, potenza, funzioni goniometriche, esponenziali, logaritmiche)
- Operazioni con i limiti (somma, differenza, prodotto, quoziente)
- Operazioni con i limiti infiniti (somma, differenza, prodotto, quoziente)
- Forme indeterminate ($0/0$, ∞/∞ , $\infty \cdot 0$, $\infty - \infty$)
- Teorema di unicità del limite
- Limiti delle funzioni razionali fratte
- Limiti notevoli
- Grafico approssimato delle funzioni
- Limiti e calcolo di asintoti verticali, orizzontali, obliqui

Funzioni continue:

- Definizione di funzione continua in un punto e in un insieme
- Punti di discontinuità: definizione e classificazione

Derivate:

- Definizione di rapporto incrementale, derivata in un punto e in un insieme, significato geometrico di rapporto incrementale e derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Operazioni con le derivate
- Derivazione delle funzioni composte
- Derivata prima e funzioni crescenti e decrescenti
- Calcolo di punti di massimo e minimo
- Derivata seconda e studio della concavità e dei flessi

Educazione Civica:

- La tassazione progressiva, la “flat tax”, deduzioni e detrazioni, calcolo dell'Irpef.
- Intelligenza artificiale

Bari, 15/05/2026

Liceo classico “Q. O. Flacco” - Bari
Programma svolto di Fisica
Classe V Sezione D
Anno scolastico 2025-2026
Docente : omissis

1. ELETTROSTATICA

- I corpi elettrizzati e la carica elettrica
- La carica elettrica nei conduttori
- La legge di Coulomb
- La polarizzazione degli isolanti
- Il campo elettrico: definizione e rappresentazione
- Campo elettrico generato da cariche puntiformi
- Linee di forza
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss per il campo elettrico
- La circuitazione del campo elettrico
- Energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico
- Superfici equipotenziali
- Capacità elettrica e condensatori

2. CORRENTE ELETTRICA

- Intensità di corrente
- Leggi di Ohm
- Resistenza e resistività
- Trasformazione dell'energia nei circuiti, l'effetto Joule
- Collegamenti di resistori, in serie e in parallelo
- Leggi di Kirchhoff
- Il circuito elettrico: generatore ideale e reale
- Cenni alle applicazioni: strumenti di misura (amperometro e voltmetro)

3. CAMPO MAGNETICO

- I magneti
- Interazioni tra magneti e correnti elettriche
- Il campo magnetico
- Forza di Lorentz su cariche in moto
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Forza su un filo percorso da corrente in un campo magnetico
- Legge di Biot-Savart
- Campo magnetico generato da un filo di corrente
- Campo magnetico generato da un solenoide
- Flusso magnetico e teorema di Gauss per il campo magnetico
- Circuitazione e teorema di Ampère
- Motore elettrico

4. INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- Legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Corrente indotta e forza elettromotrice indotta
- L'alternatore e la corrente alternata
- Il trasformatore

Libri di testo utilizzati: *Le traiettorie della fisica*, vol. 3 - U. Amaldi - Zanichelli

Bari, 15 maggio 2026

PROGRAMMA DISCIPLINARE DI SCIENZE NATURALI
Liceo Classico Q.O. Flacco Bari

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE VD c.

DOCENTE omissis

Testo: CHIMICA ORGANICA-BIOCHIMICA-BIOTECNOLOGIE

Paolo Pistarà-Atlas

Dal carbonio agli idrocarburi

- 1 - I composti organici.** Le caratteristiche chimiche del carbonio
- 2- L'isomeria.** Isomeria di struttura. Stereoisomeria. Isomeria ottica ed enantiomeri.
- 3- Le proprietà fisiche dei composti organici.** Gruppi idrofili e idrofobi
- 4- La reattività delle molecole organiche.** Elettrofili e nucleofili
- 5- Le reazioni chimiche.** Reazioni di ossidoriduzione, sostituzione, eliminazione, addizione, polimerizzazione
- 6- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani**
- 7- La nomenclatura degli idrocarburi saturi.** Regole per l'attribuzione del nome agli alcani
- 8- Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi.** Le reazioni di alogenazione degli alcani
- 9- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini.** Reattività del doppio e triplo legame
- 10- Gli idrocarburi aromatici.** Struttura del benzene

Dai gruppi funzionali ai polimeri

- 1- I gruppi funzionali.** I principali gruppi funzionali
- 2- Gli alogeno derivati -**
- 3- Alcoli, fenoli ed eteri.** Il gruppo funzionale tipico di alcoli, fenoli ed eteri.
- 4- La nomenclatura di alcoli, fenoli ed eteri**
- 5- Aldeidi e chetoni.** Il gruppo carbonile. La nomenclatura di aldeidi e chetoni
- 6- Gli acidi carbossilici e i loro derivati.** Il gruppo carbossilico. La nomenclatura degli acidi carbossilici. Proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici-Esterificazione -Saponificazione.

Le biomolecole: struttura e funzione

- 1- Dai polimeri alle biomolecole.** Tipi di biomolecole. Composizione della materia vivente
- 2- I carboidrati.** Monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi
- 3- I monosaccaridi-** Aldosi e chetosi Proiezioni di Fisher e Haworth.
- 4- Il legame O-glicosidico e i disaccaridi**
- 5- I polisaccaridi con funzione di riserva energetica**
Amido, amilosio e amilopectina Glicogeno
- 6- I polisaccaridi con funzione strutturale** Cellulosa e chitina
- 7- I lipidi** Funzioni dei lipidi
- 8- I precursori lipidici: gli acidi grassi** Acidi grassi saturi e insaturi
- 9- I trigliceridi** -L'idrogenazione dei grassi insaturi
- 10- I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi.** Struttura di un fosfogliceride.
I saponi e l'esperienza della sintesi in laboratorio.
- 11- Il colesterolo**
- 12- Le proteine** -Proteine semplici e coniugate
- 13- Gli amminoacidi** -Gli α -amminoacidi- La classificazione degli amminoacidi
- 14- Il legame peptidico** -Oligopeptidi, polipeptidi
- 15- La struttura delle proteine** α -elica Foglietto- β Legami disolfuro
- 16- Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi** Proprietà degli enzimi Curva di reazione Nomenclatura Ciclo catalitico
- 17- Le vitamine idrosolubili e i coenzimi**
- 18- I nucleotidi** -Ribonucleotidi – Desossiribonucleotidi Struttura dell'ATP Polisaccaridi con funzione di riserva energetica e strutturali -Gli acidi grassi saturi e insaturi- Gli acidi ω -3 I fosfogliceridi e il colesterolo nelle membrane cellulari -Le funzioni delle proteine. Le proteine coniugate. La denaturazione delle proteine. Le classi enzimatiche

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP

1 Le trasformazioni chimiche nella cellula Catabolismo e anabolismo Caratteristiche molecolari di ATP, NAD e FAD

2- Gli organismi viventi e le fonti di energia Organismi aerobi e anaerobi

3- Il glucosio come fonte di energia Schema generale dell'ossidazione del glucosio

4- La glicolisi e le fermentazioni -La glicolisi e le sue fasi Le fermentazioni

5 Il ciclo dell'acido citrico (generalità)

6- Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria I trasportatori di elettroni Il gradiente protonico

7- La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP

8- La resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio a CO₂ e H₂O

Dal DNA alla genetica dei microrganismi

1-La struttura della molecola di DNA La doppia elica Replicazione semiconservativa

2- La struttura delle molecole di RNA -RNA messaggero, ribosomiale, transfer e non codificante

3- Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA

4- Codice genetico

5- Le caratteristiche biologiche dei virus Il ciclo litico e il ciclo lisogeno

6- La ricombinazione omologa

7- Il trasferimento di geni nei batteri Trasduzione e trasformazione batterica La coniugazione

Manipolare il genoma: le biotecnologie

1-Che cosa sono le biotecnologie

2- Le origini delle biotecnologie

3- Il clonaggio genico

4- Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione Le endonucleasi

5- Saldare il DNA con la DNA ligasi

6- I vettori plasmidici

7- La reazione a catena della polimerasi o PCR. I vantaggi delle biotecnologie moderne

8- La produzione biotecnologica di farm

9- La terapia genica Deficit dell'enzima ADA

10- Le terapie con le cellule staminali Cellule totipotenti, pluripotenti e multipotenti

11- Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura Le piante Bt

12-La produzione di biocombustibili

13- Le biotecnologie per l'ambiente Biorisanamento, biofiltri e biosensori

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	CONTENUTI
SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio Scienze (4 ore)	Conoscere elementi di base in materia di primo intervento e di protezione civile e adottare comportamenti atti a tutelare la sicurezza propria e altrui nei diversi ambienti di vita	1^ Green biotech: cosa abbiamo imparato da 20 anni di colture OGM? 2^ La produzione di biocombustibile. Le biotecnologie per l'ambiente 3^4^ Differenze tra clonaggio e clonazione

Liceo classico “Q. O. Flacco” - Bari
Programma svolto di Storia dell’Arte
Classe V Sezione D
Anno scolastico 2025-2026
Docente: omissis

MANUALE IN ADOZIONE: C. Gatti, G. Mezzaluna, E. Parente, L. Tonetti, L’arte di vedere – Dal Neoclassicismo a oggi, vol. 3, Bruno Mondadori, PEARSON, Milano – Torino.

UDA 12: L’idea è il sentimento: il Neoclassicismo e il Romanticismo

- Il Neoclassicismo: riferimenti storici, fondamenti teorici del Neoclassicismo e caratteri generali.

- Il genio neoclassico di Antonio Canova (Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Le Grazie).
- Jacques-Louis David: classicismo e virtù civica (Belisario chiede l'elemosina, il Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat).

- **Il Romanticismo:** riferimenti storici, fondamenti teorici del Romanticismo e caratteri generali.

- Johann Heinrich Füssli (Giuramento dei tre confederati sul Rütli, l’Incubo)
- Francisco José Goya y Lucientes (Il sonno della ragione genera mostri, la famiglia di Carlo IV, La Maya desnuda, la Maya vestita, 13 maggio 1808: fucilazione alla montaña del principe Pio, Saturno che divora uno dei suoi figli).

- **Fantasia natura e sublime nel Romanticismo inglese**

- William Blake (Il vortice degli amanti. Francesca da Rimini e Paolo Malatesta)
- John Constable (Il Mulino di Flatford, Il Castello di Hadleigh),
- William Turner (Naufragio, Didone costruisce Cartagine, Incendio alla Camera dei Lords e dei comuni il 16 ottobre 1834, Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Luce e colore: il mattino dopo il diluvio)
Caspar David Friedrich (Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare, Il Viandante sul mare di nebbia)

- **Il Romanticismo in Francia e in Italia**

- Théodore Géricault (Alienata con monomania dell'invidia, La Zattera della Medusa)
- Eugène Delacroix (Il Massacro di Scio, La Libertà che guida il popolo, Donne di Algeri nelle loro stanze)
- Francesco Hayez (I vespri siciliani, La Meditazione, Il Bacio)

UDA 13: Di fronte al mondo il Realismo e l'Impressionismo

- **Il Realismo:** riferimenti storici; il superamento della concezione romantica dell'arte - L'impegno politico e sociale degli artisti realisti.

- **Il Realismo in Francia**

- Jean François Millet (L’Angelus, Le Spigolatrici)
- Gustave Courbet (Gli Spaccapietre, L’atelier del pittore)

- **Una verità tutta italiana: macchiaioli e scapigliati**

- Teofilo Patini (L’Erede, Bestie da soma, Vanga e latte)
- Giovanni Fattori (Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta, Ritorno della cavalleria)

- Silvestro Lega (Il pergolato, la visita)
- Telemaco Signorini (La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze, Bagno penale a Portoferraio, La toilette del mattino)
- Federico Faruffini (La lettrice)
- Tranquillo Cremona (L'edera)

- **L' Impressionismo:** i temi, i principi, la teoria.

- Tra Realismo ed Impressionismo – Édouard Manet: (Olympia, Le Déjeuner sur l'herbe, Il Bar delle Folies-Bergère).
- Claude Monet (Regate all'Argenteuil, Impression, soleil levant, La Grenouillère, La Cattedrale di Rouen)
- Pierre Auguste Renoir (La Grenouillère)

UDA 14: Verso il Novecento

- **Postimpressionismo:** caratteri generali

- **Neoimpressionismo:** le teorie del colore

- Georges Seurat (Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all' isola della Grande Jatte)

- **Tra simbolo e realtà: il Divisionismo**

- Giovanni Segantini (Le due madri)
- Gaetano Previati (Maternità)
- Giuseppe Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato).
- Paul Cezanne (La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, Le grandi bagnanti)
- Paul Gauguin (La visione dopo il sermone, la orana, Maria, Ta matete, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)
- Vincent van Gogh (I mangiatori di patate, Ritratto di PèreTanguy, Caffè di notte, Notte stellata, Campo di grano con Corvi)

L'Art Nouveau: caratteri generali

- Anton Gaudi (Casa Milà, Casa Batllò, Sagrada Família)

- **Il Simbolismo:** caratteri generali

- Paul Serusier (Il Talismano)
- Gustave Moreau (L'apparizione)
- Arnold Böcklin (L'isola dei morti)

- **Le Secessionisti: caratteri generali**

- Gustave Klimt (Giuditta I, Danae)
- Edvard Munch (Il grido, la morte di Marat)

UDA 15: Una rivoluzione nell'arte: le Avanguardie

- **L' Espressionismo in Francia e in Germania:** caratteri generali

- Henri Matisse (La finestra aperta, La stanza rossa, La Danza, La musica).
- Ernest. Ludwig Kirchner (Scene di strada berlinese, Autoritratto da soldato)
- James Ensor (Autoritratto con maschere)

Il Cubismo: caratteri generali

- Pablo Picasso (Ritratto della madre, Les Demoiselles d'Avignon, Guernica).

Il Futurismo: caratteri generali

- Umberto Boccioni (La città che sale)

- Giacomo Balla (Bambina che corre sul balcone)

UDA 17: Prospettive del contemporaneo

- Banksy e l'arte nella strada.

Programma di Educazione Civica

Legislazione artistica dall'Unità d'Italia al "Testo Unico". Organismi italiani preposti alla tutela e museografia (competenza 7,9)

- L'articolo 9 della Costituzione: cultura, ricerca, tutela, paesaggio e patrimonio storico
- L'esperienza legislativa in Italia
- L'Italia e la Legislazione internazionale: la protezione dei Beni Culturali in caso di conflitto armato

LICEO GINNASIO “Q. ORAZIO FLACCO” BARI

A.S.: 2025 / 2026

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

Docente: omissis

CLASSE: V sez. D *Cambridge*

PROGRAMMA SVOLTO

- Potenziamento fisiologico generale: elementi generali sulla fase di attivazione di un allenamento. Costruzione e gestione di una fase di attivazione generale.
- Vari tipi di corse e saltelli in regime aerobico.
- Esercizi di corsa veloce in regime anaerobico.
- Esercizi di resistenza al lavoro.
- Esercizi di mobilità articolare e di tonificazione muscolare a corpo libero.
- Esercizi di potenziamento muscolare degli arti inferiori e superiori a carico naturale.
- Esercizi di ritmo e coordinazione individuali e collettivi.
- Pallacanestro: perfezionamento tecnico e di realizzazione del tiro libero.
- Pallavolo: perfezionamento tecnico e miglioramento delle situazioni di gioco.
- Calcio: perfezionamento tecnico e miglioramento delle situazioni di gioco.
- Badminton: perfezionamento dei fondamentali individuali e delle situazioni di gioco.
- Tennis tavolo: acquisizione dei fondamentali individuali e perfezionamento di gioco.
- Educazione civica: cenni di educazione stradale sulle regole della convivenza in strada e variabili della prestazione alla guida.

Bari, 15 Maggio 2026